

# WAIL - SI-067 - Castello Normanno

## Riferimenti geografici

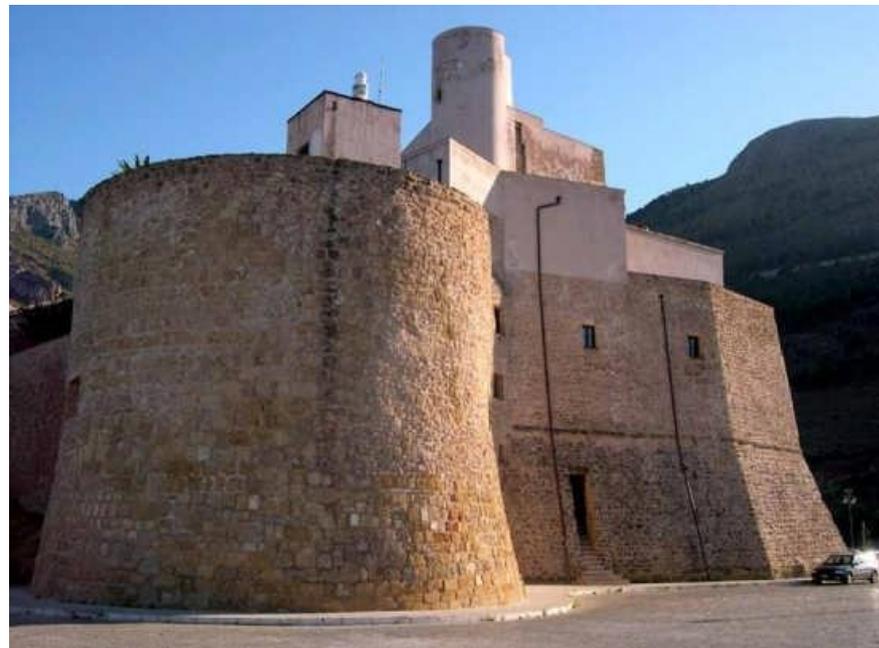
Regione	Sicilia
Comune	Castellammare del Golfo
Coordinate	Lat: 38° 1,8' N Long: 12° 52,9' E

## Dati Tecnici

Segnalamento	Faro a ottica fissa
Funzione	Riferimento marittimo
Alimentazione	Rete elettrica
Lanterna	Tipo: FTM 300 / Dv: 3,00 / Hv: -
Ottica	Tipo: TD
Distanza focale	150

## Caratteristiche sorgente

Tipo	Fl (2)
Colore	-
Periodo	10 sec
Fasi	1 - 2 - 1 - 6
Settori	Vis 093-263(170)
Altezza luce dal mare	-
Lampada	Principale: LABI 100 W Riserva: -
Portata nominale	Principale: 10Mn Riserva: -



Il geografo arabo Idrisi, vissuto al tempo del Conte Ruggero, è il primo a comunicare notizia sul Castello: «Nessun castello è più forte di sito - riferisce - né meglio per la costruzione che questo qui, cui cinge intorno un fosso tagliato nella montagna. Si entra nel castello per un ponte di legno che si leva e si rimette come si vuole». Aggiunge il geografo che si trattava della dependance di un importante maniero, detto Calathamet (Castello dei Bagni), che sorgeva su di una roccia chiamata Al Hammah. Questo nome deriva dalla presenza di una sorgente d'acqua termale che sgorgava nei pressi. Idrisi diceva ancora di quest'ultima che «la gente prende i bagni in quest'acqua che è del giusto calore, dolce e soave. Nei dintorni scorrono fiumi e delle riviere che fanno girare parecchi mulini...». Poco rimane delle vestigia di questa città che sovrasta la gola da cui sgorga la sorgente però, al suo interno, si può visitare il Museo dell'Acqua e dei Mulini. Connesso è il Museo delle Attività Produttive, le cui sale conservano oggetti d'uso quotidiano per quelli che furono fabbri, calzolai, muratori, falegnami, bottai e conciapiatti di un tempo. Il Museo Archeologico presenta i ceppi d'ancora e le anfore da trasporto risalenti al periodo romano, a testimonianza che il sito è stato l'importantissimo emporio segestano di cui hanno parlato grandi storici del passato (Tucidide, Stradone, Cluverio...), fino a Pietro Longo.

*L'Award Manager*  
*Giacomo Frola IU1LBK*